

29 TFF

TORINO FILM FESTIVAL

25 NOVEMBER - 3 DECEMBER 2011

Concorsi

TORINO 29 - CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

È riservata ad autori alla prima, seconda o terza opera la principale sezione competitiva del festival, che presenterà sedici film di nuova produzione, inediti in Italia. Come sempre incentrato sul cinema "giovane", il concorso si rivolge principalmente alla ricerca e alla scoperta di talenti innovativi, che esprimono le migliori tendenze contemporanee del cinema indipendente internazionale. Nel corso degli anni sono stati premiati ai loro inizi autori come Tsai Ming-liang, David Gordon Green, Chen Kaige, Lisandro Alonso, Pietro Marcello, Debra Granik. Un cinema "del futuro", rappresentativo di generi, linguaggi e tendenze: in questo senso, il documentario non sarà presente solo nei concorsi specifici, ma anche nel concorso principale.

Nel 2010, *Winter's Bone* di Debra Granik (USA) ha vinto come Miglior film, *Les signes vitaux* di Sophie Deraspe (Canada) e *Las marimbas del infierno* di Julio Hernández Cordón (Guatemala) hanno ottenuto ex aequo il Premio speciale della giuria, Jennifer Lawrence per *Winter's Bone* ed Erica Rivas per *Por tu culpa* di Anahí Berneri (Argentina) hanno vinto ex aequo il Premio per la migliore attrice, Omid Jalili il Premio per il miglior attore per *The Infidel* di Josh Appignanesi (UK).

ITALIANA.DOC

Concorso di lungometraggi documentari italiani inediti, realizzati in pellicola o in video, un "genere" che in Italia è da sempre trascurato dalla distribuzione in sala e dalla programmazione televisiva. In questi anni il festival ha contribuito a far conoscere una nuova ondata di cineasti e ad avvicinare la nostra produzione agli standard raggiunti in altri paesi.

Nel 2010 i vincitori sono stati *Bakroman* di Gianluca e Massimiliano De Serio (Miglior documentario) e *Les Champs brûlants* di Stefano Canapa e Catherine Libert e *Il popolo che manca* di Andrea Fenoglio e Diego Mometti (Premio speciale della giuria, ex aequo).

ITALIANA.CORTI

Il concorso è riservato a cortometraggi italiani inediti. Nel 2010 sono stati premiati *Archipel* di Giacomo Abbruzzese (Miglior cortometraggio) e *Leçons de ténèbres* di Sarah Arnold (Premio speciale della giuria).

SPAZIO TORINO

Il concorso presenta i migliori cortometraggi realizzati da cineasti nati o residenti in Piemonte.

Nel 2010 è stato premiato *Divergenze* di Luigi Sorbilli.

Competitions

TORINO 29 - INTERNATIONAL FEATURE FILM COMPETITION

The main competitive section of the festival is reserved to directors making their first, second or third film and this year presents sixteen newly produced films that have not yet been presented in Italy. As always, the competition concentrates on "young" cinema and focuses primarily on searching out and discovering innovative talents that express the best contemporary trends of international independent cinema. Over the years, the festival has awarded prizes to the debut works of filmmakers like Tsai Ming-liang, David Gordon Green, Chen Kaige and Lisandro Alonso, Pietro Marcello and Debra Granik. These works belong to the cinema "of the future" and represent a variety of genres, languages and trends. Thus, documentaries will not only participate in the competition that is reserved specifically to Italian documentaries but also in the main competition.

In 2010, *Winter's Bone* by Debra Granik (USA) was awarded the Best Film prize while *Les signes vitaux* by Sophie Deraspe (Canada) and *Las marimbas del infierno* by Julio Hernández Cordón (Guatemala) gained ex aequo the Jury Special Prize, Jennifer Lawrence in *Winter's Bone* and Erika Rivas in *Por tu culpa* by Anahí Berneri (Argentina) ex aequo the Best Actress prize and Omid Jalili in *The Infidel* by Josh Appignanesi (UK) the best Actor prize.

ITALIANA.DOC

A competition reserved to Italian feature-length documentaries, in film or video, never seen before. This "genre" has always been neglected by Italian distribution for cinemas and television programming. Over the years the Festival has helped to acquaint the public with a new wave of filmmakers and to bring our productions closer to the standards achieved by other countries. In 2010 the winners were *Bakroman* by Gianluca and Massimiliano De Serio (Best documentary) and *Les Champs brûlants* by Stefano Canapa and Catherine Libert and *Il popolo che manca* by Andrea Fenoglio and Diego Mometti (Jury Special Prize, ex aequo).

ITALIANA.CORTI

This competition is reserved to not yet presented Italian short films. In 2010 the winners were *Archipel* by Giacomo Abbruzzese (Best Short Film) and *Leçons de ténèbres* by Sarah Arnold (Special Jury Prize).

SPAZIO TORINO

This competition presents the best short films made by filmmakers who were born or reside in Piedmont.

The 2010 winner was *Divergenze* by Luigi Sorbilli.

PREMIO PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO INTERNAZIONALE

Da quattro anni il Torino Film Festival riserva un'attenzione speciale al cinema documentario convinto che sia uno dei linguaggi cinematografici più intriganti, liberi e capaci di riservare sorprese. Per questo il Festival promuove un premio per il miglior documentario internazionale, individuato come una delle forme più attuali di cinema del reale.

Il concorso è riservato a dodici/quindici lungometraggi documentari di recente produzione e inediti in Italia, tanto in sala quanto in televisione, presenti in tutte le sezioni competitive e non competitive del festival, a eccezione dello specifico concorso Italiana.doc.

I titoli ammessi sono selezionati tra le opere documentarie presenti nel festival che si distinguono per innovazione e originalità della struttura narrativa e delle soluzioni visive e per rilevanza delle tematiche contemporanee trattate. Nel 2010 la giuria ha premiato *Let Each One Go Where He May* di Ben Russel (USA).

PRIZE FOR BEST INTERNATIONAL DOCUMENTARY

For four years now, the Torino Film Festival has paid special attention to documentary filmmaking, convinced that it is one of the most intriguing, free and surprising film languages around. This is why the Festival promotes a prize for the best international documentary, having identified this genre as one of the most up-to-date forms of reality cinema.

The competition is reserved to twelve to fifteen feature-length documentaries of recent production which have yet to screen in Italy, whether in movie theaters or on television. The documentaries may feature in any of the Festival's competitive and non-competitive sections, with the exception of the specific Italiana.doc competition, and are selected for the innovation and originality of their narrative structure and visual solutions, as well as for the relevance of the contemporary themes that are treated. In 2010, the jury awarded the prize to *Let Each One Go Where He May* by Ben Russel (USA).

Festa mobile

— *Festa mobile* è un viaggio attraverso i film più belli della stagione, le mode nascenti, le anteprime più curiose, le novità più stimolanti: in pratica, un panorama delle opere più significative e innovative dell'anno, inedite in Italia, che per motivi diversi (notorietà dell'autore, presentazione in concorso in uno dei maggiori festival stranieri, mancanza di requisiti tecnici, ecc.) non possono essere ammesse al concorso *Torino 29*. In questa sezione si mescolano spettacolo e ricerca, autori e tendenze, provocazioni e anticipazioni, finzione e documentario. Perciò è caratterizzata da due percorsi paralleli: "Figure nel paesaggio", che privilegia i film di finzione, e "Paesaggio con figure", dedicato ai film di taglio documentaristico.

Tra gli altri, nel 2010 sono stati presentati *Hereafter* di Clint Eastwood, *Misterios de Lisboa* di Raúl Ruiz, *127 Hours* di Danny Boyle, *Jack Goes Boating* di Philip Seymour Hoffman, *The Autobiography of Nicolae Ceausescu* di Andrei Ujica, *Poetry* di Lee Changdong, *¿Requiem for Detroit?* di Julien Temple, *Mr. Nice* di Bernard Rose, *Nyman with a Movie Camera* di Michael Nyman, *Il pezzo mancante* di Giovanni Piperno, *Tournée* di Mathieu Amalric, *Kaboom* di Gregg Araki, *Neds* di Peter Mullan, *This Movie Is Broken* di Bruce MacDonald, *The Special Relationship* di Richard Loncraine.

— *Festa mobile* is a voyage through the best films of the year, emerging trends and unusual premiere viewings. Basically, this is an overview of the most significant and innovative films of the year, never projected in Italy before, but which cannot participate in the feature films competition for various reasons (the fame of the director, participation in a major festival abroad, a lack of technical requisites, etc.). This section constantly combines entertainment and research, authors and trends, provocations and anticipations, fiction and documentaries. Thus, it is marked by two parallel paths "Figure nel paesaggio" that focuses on fiction films and "Paesaggio con figure" devoted to documentaries. Among the others in 2010 this section presented: *Hereafter* by Clint Eastwood, *Misterios de Lisboa* by Raúl Ruiz, *127 Hours* by Danny Boyle, *Jack Goes Boating* by Philip Seymour Hoffman, *The Autobiography of Nicolae Ceausescu* by Andrei Ujica, *Poetry* by Lee Changdong, *¿Requiem for Detroit?* by Julien Temple, *Mr. Nice* by Bernard Rose, *Nyman with a Movie Camera* by Michael Nyman, *Il pezzo mancante* by Giovanni Piperno, *Tournée* by Mathieu Amalric, *Kaboom* by Gregg Araki, *Neds* by Peter Mullan, *This Movie Is Broken* by Bruce MacDonald, *The Special Relationship* by Richard Loncraine.

Rapporto confidenziale: Sion Sono

— *Rapporto confidenziale* è il luogo nel quale fare il punto su un fenomeno specifico emergente nel cinema internazionale e ogni anno individua un argomento che appare centrale nell'immaginario cinematografico collettivo. Può trattarsi di volta in volta di una cinematografia nazionale che risorge dal silenzio, di un autore internazionale la cui produzione è ancora poco conosciuta nel nostro paese, di un genere che ritrova improvvisa vitalità, di una tendenza linguistica, di un "tema" cruciale per la cultura contemporanea.

Nel 2011 *Rapporto confidenziale*, che nel 2009 ha fatto scoprire agli spettatori italiani il cineasta danese Nicolas Winding Refn (in concorso a Cannes con *Drive*) e nel 2010 ha presentato esemplari del new horror, è dedicato al cinema di Sion Sono, l'eccentrico, travolgente poeta, romanziere e cineasta giapponese inedito nelle sale italiane. Visionario, provocatorio e torrenziale, Sion Sono mescola psicanalisi e Grand Guignol, mélo e cultura pop, horror e politica, serial killer e dark ladies. *Suicide Circle*, *Strange Circus*, *Love Exposure*, *Lords of Chaos*, *Cold Fish* sono solo i titoli più noti della sua filmografia ricca e complessa, che verrà presentata nella quasi totalità a Torino.

— *Rapporto confidenziale* is the section which takes stock of a specific, emerging phenomenon in international cinema and each year it focuses on a topic which seems to be central to the collective film imaginary. It could be a national cinematography which is reviving after an interlude, an international filmmaker whose productions are still little known in Italy, a genre which is regaining sudden vitality, a linguistic trend, a "theme" which is key to contemporary culture.

In 2009, *Rapporto confidenziale* helped Italian spectators discover the Danish filmmaker Nicolas Winding Refn (whose film *Drive* is competing in Cannes); in 2010, it presented examples of new horror. This year, the section is dedicated to the cinema of Sion Sono, the eccentric and mesmerizing Japanese poet, novelist and director whose films have yet to screen in Italian cinemas. A visionary, provocative and dynamic filmmaker, Sion Sono mixes psychoanalysis and Grand Guignol, melodrama and pop culture, horror and politics, serial killers and dark ladies. *Suicide Circle*, *Strange Circus*, *Love Exposure*, *Lords of Chaos*, *Cold Fish* are the most famous titles in his rich and complex filmography, which will be presented in almost its entirety in Torino.

Onde

— *Onde* è la sezione dove la tradizione di ricerca e di rinnovamento del Torino Film Festival si spinge ancora più avanti, nei territori che stanno ai margini dei generi, dei linguaggi, degli standard, delle durate. Questo è lo spazio dove le poetiche consolidate dei maestri si possono incrociare con le sperimentazioni più estreme di giovani filmmaker o con le formule più inattese del fare cinema contemporaneo. Qui le immagini cercano il loro futuro, il filmare ritrova la sua infanzia tra gli archivi e i nuovi standard, mentre il cartooning si dimostra spazio d'animazione e innovazione prima e dopo le istanze digitali. Le durate si spingono dal cortissimo al lunghissimo, tra l'emulsione della pellicola e la definizione alta o bassa del digitale. Qui si pensa al cinema attraverso gli sguardi di autori già riconosciuti ma sempre sulla strada della ricerca come Stephen Dwoskin, Ken Jacobs, Tonino De Bernardi, Gianikian & Ricci Lucchi, Béla Tarr, Raul Ruiz, Hirokazu Kore-eda, Pedro Costa, Luciano Emmer, Kohei Oguri, Naomi Kawase, Bruce LaBruce, Vincent Dieutre. E qui si cerca anche di immaginare il futuro di un cinema fatto di personalità e sguardi in progress ma già forti, come quelli di Raya Martin, Albert Serra, Benedek Fliegauf, Nicolas Provost, Sun Xun, Canecapovolto, Carlo M. Schirinzi, Mauro Santini, Sandro Aguilar, Matthias Müller, i Quay Bros.

— *Onde* is the section in which the Torino Film Festival's tradition for research and renewal pushes the envelope ever further, into territory that is on the outer reaches of genres, languages, standards and lengths. This is the space in which the consolidated poetics of the maestros intersect the most extreme experimentation of young directors and the most surprising formulas of contemporary filmmaking. Here, images search out their own future, filmmaking rediscovers its infancy in archives and new standards, while cartooning reveals itself as a space for animation and innovation, both before and after digital tooling. Lengths can vary from the very short to the very long, supports range from film emulsion to digital high or low definition. This section studies film through the eyes of directors who, although already well-known, are constantly on the pathway of research, like Stephen Dwoskin, Ken Jacobs, Tonino De Bernardi, Gianikian & Ricci Lucchi, Béla Tarr, Raul Ruiz, Hirokazu Kore-eda, Pedro Costa, Luciano Emmer, Kohei Oguri, Naomi Kawase, Bruce LaBruce, Vincent Dieutre. This section imagines the future of a cinema made of personalities and viewpoints that are still in progress but already vital, like those of Raya Martin, Albert Serra, Benedek Fliegauf, Nicolas Provost, Sun Xun, Canecapovolto, Carlo M. Schirinzi, Mauro Santini, Sandro Aguilar, Matthias Müller and the Quay Bros.

Figli e amanti

— La nascita di una passione, il colpo di fulmine, la visione di un film che ha scatenato una vocazione, il "debito" che il cinema di oggi paga al cinema del passato e ai suoi maestri: a questo è dedicata la sezione *Figli e amanti*. Ogni anno, viene chiesto ad alcuni registi che rappresentano generazioni, tendenze, linee espressive e tematiche diverse, di scegliere un film del passato che è stato fondamentale per la nascita della loro ispirazione e della loro voglia di diventare cineasti, l'opera di un autore nel quale riconoscono ancora un modello, liberi di spaziare tra registi, generi, decenni. Dopo la proiezione del film scelto, ognuno di loro racconta al pubblico del Torino Film Festival il momento di quella scoperta, il legame che ha con quest'opera e con il suo autore, la loro influenza sul suo cinema successivo, l'interesse e l'ispirazione che ancora suscitano. Nel 2010 i registi che hanno partecipato sono stati: Dario Argento, Saverio Costanzo, Daniele Luchetti, Carlo Mazzacurati, Carlo Verdone.

— *The birth of a passion, the lightning bolt, a film that sparked a vocation, the "debt" that the cinema of today pays to the cinema of the past and its maestros. This is the spirit of the section Figli e amanti. Every year some important directors, representing different generations, trends and expressive and thematic lines, are asked to choose a film from the past which was fundamental in catalyzing their inspiration and their desire to become a filmmaker. They are free to choose between directors, genres and decades as they propose the work of an author whom they also recognize as a role model. After their chosen film has been projected, each director will share the moment of that discovery with the public of the Torino Film Festival, discussing the ties they have with the film and its director, the influence it has had on their filmmaking, the interest and the inspiration it still sparks in them. In 2010 the directors were Dario Argento, Saverio Costanzo, Daniele Luchetti, Carlo Mazzacurati, Carlo Verdone.*

TorinoFilmLab

Nato nel 2008, il **TorinoFilmLab** è un laboratorio internazionale di formazione, sviluppo e sostegno economico alla produzione per sceneggiatori e registi alla loro opera prima o seconda. **Script&Pitch**, sostenuto da MEDIA e MEDIA International, è un corso avanzato di sviluppo di sceneggiatura per sceneggiatori e story editor da tutto il mondo. **FrameWork** è dedicato a team formati da un regista-sceneggiatore e un produttore che lavorano su aspetti legati alla pre-produzione. Entrambi i progetti, che comprendono più workshop, si concludono durante il Torino Film Festival con il **Meeting Event (26-29 novembre 2011)**: 120 produttori e sales agents internazionali sono invitati ad assistere alla presentazione dei 16 progetti di Script&Pitch e degli 11 di FrameWork. In quest'occasione una giuria internazionale assegna alcuni **Production Awards** (da 50.000€ a 200.000€), e vengono assegnati un **Audience Award** (30.000€) e un **Post Production Award**. Nel 2011 TFL ha lanciato il corso di formazione transmedia **Writer's Room**, che si svolge in parallelo con Script&Pitch. Inoltre il TFL comprende anche i workshop di sviluppo e co-produzione per il mondo arabo **Interchange**.

TorinoFilmLab is an international laboratory offering training, development and economic support for film productions; it is reserved to writers/directors working on their first or second film. **Script&Pitch**, which is supported by MEDIA and MEDIA International, is an advanced course in screenplay development for scriptwriters and story editors from all over the world. **FrameWork** is dedicated to teams, composed of a director-screenwriter and a producer, involved in film pre-production. Both of these projects, which include several workshops, will end during the 29th Torino Film Festival with the **Meeting Event (November 26-29, 2011)**: 120 international producers and sales agents are invited to assist at the presentation of the 16 Script&Pitch projects and the 11 projects participating in FrameWork. On this occasion, an international jury will present various **Production Awards** (from €50,000 to €200,000), and will also present an **Audience Award** (€30,000) and a **Post Production Award**. The 2011 TFL has launched the trans-media training course **Writer's Room**, which will take place in tandem with Script&Pitch. TFL also features **Interchange**: development and co-production workshops for the Arab world.

TFL

TorinoFilmLab
Training Development Funding

Robert Altman



Thieves Like Us / Gang (1974)

American Cuts

La retrospettiva della 29ª edizione del Torino Film Festival è dedicata a un maestro del cinema indipendente: Robert Altman. Il festival presenterà gli oltre quaranta lungometraggi diretti da Altman per il cinema e la televisione (come *Basements* da Pinter, con John Travolta, *Secret Honor* sul presidente Nixon e il Watergate, *L'ammutinamento del Caine*), i film industriali realizzati negli anni 50 e una selezione delle serie televisive firmate dall'autore. La retrospettiva sarà preceduta da una mostra fotografica allestita nelle sale della Mole Antonelliana dal Museo Nazionale del Cinema. Inoltre, saranno presenti a Torino collaboratori storici di Altman. Nato a Kansas City nel 1925, Robert Altman esordisce a metà degli anni 50 con *The Delinquents* e un documentario su James Dean. Dopo aver diretto per la televisione episodi di *Bonanza*, *Combat!*, *Alfred Hitchcock Presenta*, nel 1970 realizza *M.A.S.H.* che vince la Palma d'oro al Festival di Cannes. Esplosiva satira sulla guerra di Corea, *M.A.S.H.* sconvolge qualsiasi schema narrativo tradizionale e contiene tutti gli elementi dell'amarissima saga sull'America disillusa, tradita, sconcertata che Altman tratterà nella sua opera. Altman prende i generi, e perciò i miti, tradizionali del cinema americano e li passa alla lente d'ingrandimento della sua lucida ironia.

The retrospective of the 29th Torino Film Festival is dedicated to a maestro of independent cinema: Robert Altman. The Festival will present the forty-plus feature films Altman directed for the silver screen and for television (like *Basements* by Pinter, starring John Travolta; *Secret Honor*, about President Nixon and the Watergate scandal; *The Caine Mutiny*); the industrial films he made during the 1950s; and a selection of the TV series he directed. The retrospective will be preceded by a photo exhibit organized at the National Cinema Museum in the Mole Antonelliana. Long-standing collaborators of Altman will also be present in Torino. Born in Kansas City in 1925, Robert Altman debuted in the mid-1950s with *The Delinquents* and a documentary about James Dean. After directing TV episodes of *Bonanza*, *Combat!*, and *Alfred Hitchcock Presents*, in 1970 he made *M.A.S.H.*, which won the Golden Palm at the Cannes Film Festival. An explosive satire about the Korean War, *M.A.S.H.* flouts every dictate of traditional narration and contains all the elements of the bitter saga of a disillusioned, betrayed and bewildered America which Altman would reflect on in all his films. Altman takes the traditional genres - and, thus, the legends - of American cinema and puts them under the magnifying glass of his clear-eyed satire.

Gli eroi del western (*I compari, Buffalo Bill e gli indiani*), del noir (*Il lungo addio*), del gangster film (*Gang*), della commedia (*California poker, Una coppia perfetta, Prêt-à-porter*), del dramma psicologico e familiare (*Images, Tre donne, Jimmy Dean, Jimmy Dean, Follia d'amore, La fortuna di Cookie*) si umanizzano e svaniscono in mezzo alla folla dei personaggi di contorno. La macchina da presa va a cercare gli elementi e i volti che nel cinema classico restano fuori campo, la colonna sonora si moltiplica in numerose piste che si sovrappongono, i personaggi si moltiplicano, da *M.A.S.H.* a *Nashville, Un matrimonio, I protagonisti, America oggi, Kansas City, Gosford Park, Radio America*, l'ultimo malinconico, graffiante capolavoro realizzato nel 2006. Gli attori lo adorano e tornano film dopo film a comporre una sorta di "famiglia altmaniana", Shelley Duvall, Elliott Gould, Donald Sutherland, Sissy Spacek, Keith Carradine, Julie Christie, Warren Beatty, Tim Robbins, Lily Tomlin, Tom Waits, Michael Murphy, Paul Newman, Vittorio Gassman, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Helen Mirren, Meryl Streep e tanti altri. Ogni suo film è un affresco del disorientamento del popolo americano davanti alla caduta rovinosa del "Sogno": stilisticamente uno dei maggiori innovatori del cinema contemporaneo, Altman, più che un regista, è stato uno dei grandi narratori dell'America del Novecento e, con preveggenza, di fine millennio.

The heroes of westerns (McCabe & Mrs. Miller; Buffalo Bill and the Indians), film noir (The Long Goodbye), gangster movies (Thieves Like Us), comedies (California Split; A Perfect Couple; Prêt-à-Porter), psychological and family dramas (Images; 3 Women; Jimmy Dean, Jimmy Dean; Fool for Love; Cookie's Fortune) become more human and vanish into the throng of surrounding characters. His movie camera goes in search of elements and faces which are usually in the background in classic cinema; soundtracks multiply and overlap; the number of characters increases, from M.A.S.H. to Nashville, A Wedding, The Player, Short Cuts, Kansas City, Gosford Park and A Prairie Home Companion, his last, melancholy and mordant masterpiece, made in 2006. Actors adored him and returned, film after film, creating a sort of "Altman family", Shelley Duvall, Elliott Gould, Donald Sutherland, Sissy Spacek, Keith Carradine, Julie Christie, Warren Beatty, Tim Robbins, Lily Tomlin, Tom Waits, Michael Murphy, Paul Newman, Vittorio Gassman, Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Helen Mirren, Meryl Streep and many others. Each one of his films is a fresco of America's disorientation when faced with the ruinous fall of the "Dream." Stylistically, Altman was one of the great innovators of contemporary cinema and, more than just a director, he was one of the grand storytellers who depicted the America of the 20th century and, with foresight, of the end of the millennium.



Gran Premio Torino

— A partire dall'edizione del 2009, il Torino Film Festival ha istituito il Gran Premio Torino: il riconoscimento viene assegnato ogni anno ai cineasti che, dall'emergere delle nouvelles vagues in poi, hanno contribuito al rinnovamento del linguaggio cinematografico, alla creazione di nuovi modelli estetici, alla diffusione di nuove tendenze contemporanee.

Nell'edizione del 2010, il premio è stato assegnato a John Boorman, per la moderna originalità con la quale ha saputo conciliare l'impatto realistico del Free Cinema, all'apice negli anni del suo esordio, con la forza dirompente della tradizione visionaria ricorrente nella cultura e nel cinema britannici.

— *The Torino Film Festival created the Gran Premio Torino in 2009. Each year, this award will be given to filmmakers who, from the emergence of the nouvelles vagues on, have promoted the renewal of the film language, the creation of new aesthetic models and the popularization of the contemporary trends.*

At the 2010 Festival, the award was given to John Boorman for the modern originality with which he has brought together the realistic impact of Free Cinema, which was at his highpoint when he began his filmmaking career, and the explosive power of the visionary tradition of British culture and cinema.

Premi

TORINO 29 - CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

Miglior Film: €25.000
Premio speciale della Giuria: € 10.000
Premio per la migliore attrice
Premio per il miglior attore

ITALIANA.DOC

Miglior documentario italiano: € 10.000
Premio speciale della Giuria: € 5.000

ITALIANA.CORTI

Miglior film: € 10.000
Premio Speciale della Giuria - Kodak Short Film Award:
€ 5.000 in pellicola cinematografica

SPAZIO TORINO

Premio miglior film: € 2.500

PREMIO CIPPUTI

Miglior film sul mondo del Lavoro: € 5.000

Awards

TORINO 29 - INTERNATIONAL FEATURE FILM COMPETITION

Best film: € 25,000
Special Jury Prize: € 10,000
Best Actress Award
Best Actor Award

ITALIANA.DOC

Best Italian Documentary Film: € 10,000
Special Jury Prize: € 5,000

ITALIANA.CORTI

Best Film: € 10,000
Special Jury Prize - Kodak Short Film Award:
€ 5,000 in film stock

SPAZIO TORINO

Best Film: € 2.500

CIPPUTI AWARD

Best Film about the Work World: € 5,000

Staff

Presidente *President*

Lorenzo Ventavoli

Direttore *Director*

Gianni Amelio

Vice Direttore *Deputy Director*

Emanuela Martini

Segretario generale *General secretary*

Bruna Ponti

Assistente alla Direzione *Director's assistant*

Mara Signori

Coordinatore del programma e ricerca film

Program coordinator and film research

Luca Andreotti

Concorsi Italiana.corti, Italiana.doc,
Spazio Torino e Documentari internazionali
*Italiana.corti, Italiana.doc, Spazio Torino
and International Documentaries*

Davide Oberto

con la collaborazione di *with*

Francesco Gaià Via, Luca Cechet Sansoé

Consulenti per la selezione *Program advisors*

Mari Alberione, Pier Maria Bocchi, Barbara Grespi,
Emiliano Morreale, Federico Pedroni

Onde

Massimo Causo

con la collaborazione di *with*

Roberto Manassero

Corrispondenti *correspondents*

Rodrigo Diaz (America Latina), Giovanna Fulvi (Cina,
Giappone, Indonesia, Corea del Sud, Thailandia,
Taiwan), Roger Garcia (Cambogia, Filippine, Vietnam),
Jim Healy (Nord America), Erich Sergeant (Regno
Unito, Irlanda, Nuova Zelanda, Australia), Peter
Shepotinnik (Russia, ex Repubbliche Unione Sovietica)

Retrospektiva Robert Altman

Robert Altman Retrospective

Emanuela Martini

con la collaborazione di *with*

Jim Healy

Comunicazione e marketing

Communication and marketing

Maria Grazia Giroto

Ufficio Stampa *Press Office*

Studio Sottocorno

Stampa internazionale

International press

Doris Longoni

Ufficio Ospitalità *Guest service*

Elisabetta Bassignana

Design

Flarvet

TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Torino Film Festival

via Montebello 15 - 10124 Torino, Italy
T +39 011 8138 811 - F +39 011 8138 890
info@torinofilmfest.org
www.torinofilmfest.org



CON IL CONTRIBUTO DI

